

PROVINCIA DI BRINDISI

Consiglio Provinciale del 09 marzo 2016

Convocazione ore 12.00 - Inizio ore 12.49

Vice PRESIDENTE

Prima di iniziare questo Consiglio Provinciale e passare con l'appello da parte del Segretario, vorrei rivolgere le mie più sentite condoglianze, non solo a nome del Vice Presidente ma anche di tutto il Consiglio Provinciale a Francesco Locorotondo per la perdita del caro padre. Quindi, magari, se poi da parte dell'ufficio di presidenza può seguire un telegramma a nome di tutti i Consiglieri Provinciali e degli uffici. Passiamo ora all'appello.

Alle ore 12:49, il Segretario Generale, su invito del Vice Presidente, verifica il numero dei presenti in aula. La presenza di ciascun consigliere viene acquisita elettronicamente.

SEGRETARIO GENERALE

Buongiorno. Sono presenti i Consiglieri: Anglani, Attorre, Barletta, Cavallo, Presta, Ripa, Tanzarella, in numero di 7, quindi la seduta di prima convocazione è valida.

Vice PRESIDENTE

Punto n. 1: «Surroga del Consigliere Provinciale Consales Cosimo, a seguito della decadenza dalla carica di Sindaco del Comune di Brindisi, con il sig. Franco Damiano».

SEGRETARIO GENERALE

Se non ci sono motivi ostativi alla surroga del Consigliere Franco Damiano si passa alla votazione. Quindi, apriamo per gli interventi. Vedo che non ci sono interventi, quindi, si passa alla votazione per la surroga. Prego la votazione è aperta.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

La votazione è chiusa. Do comunicazione del risultato della votazione:

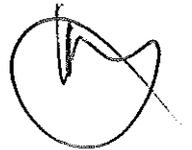
Consiglieri presenti n. 7

Consiglieri votanti n. 7

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri favorevoli n. 7



SEGRETARIO GENERALE

Favorevoli alla unanimità. Votiamo l'immediata esecutività.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

La votazione è chiusa. Do comunicazione del risultato della votazione:

Consiglieri presenti n.7

Consiglieri votanti n. 7
Consiglieri astenuti n.0
Consiglieri contrari n.0

Consiglieri favorevoli n. 7

SEGRETARIO GENERALE

La seconda votazione per l'immediata esecutività è favorevoli alla unanimità. Quindi invitiamo il Consigliere Franco Damiano ad accomodarsi nei banchi dei Consiglieri Provinciali. Grazie.

Vice PRESIDENTE

Un attimo, vorrei salutare il prof. Damiano Franco...

Consigliere ANGLANI

Presidente, ho chiesto io la parola. Allora, a nome mio personale e del gruppo che rappresento un caloroso ritorno in questa Provincia, ad un vecchio amico, Damiano Franco, affinché possa svolgere, come sempre e dare un suo contributo sempre onesto nei confronti di questa provincia. Grazie e ben ritornato.

Vice PRESIDENTE

Volevo unirmi, a questo punto, questa presidenza, vista la sua esperienza prof. Damiano Franco per aver avuto diversi mandati all'interno della Provincia, sicuramente, come diceva il Consigliere Anglani, di poter dare un contributo. Anche perché in questo momento particolare per le Province, diverse da come si amministrava allora, perché in questo momento di particolare agitazione in cui versa la Provincia, di dare una mano affinché si possa andare avanti, tra virgolette, con i lavori perché le problematiche sono tante da affrontare qui, all'interno della Provincia, quindi, un suo contributo sarà davvero un benvenuto, quindi, dare una mano non solo a tutto il Consiglio Comunale, ma anche al Presidente, al Vice Presidente a portare i lavori avanti per quello che resta per questa Provincia. Grazie.

Consigliere FRANCO

Prenderò solo qualche secondo. Per ringraziare delle parole di stima che sono state espresse nei miei riguardi che, ovviamente, ricambio. Voglio cogliere questa occasione per salutare tutti, il Vice Presidente che rappresenta anche il Presidente del Consiglio, credo anche il Presidente della Provincia in questo momento. Salutare tutti i Consiglieri Provinciali, i colleghi, molti dei quali io conosco bene per aver condiviso con loro altre esperienze amministrative in questa aula ed anche in altre sedi. Ringrazio il Consigliere Anglani per le parole che ha detto. Lui sa bene che sul piano affettivo, al di là della differenza politica, io ricambio pienamente. Per il resto posso assicurare che svolgerò il mio compito con umiltà, ma anche con molta attenzione, cercando di approfondire le questioni competenti di questo Consiglio.

L'augurio di buon lavoro a tutti, a lei signor Presidente, e se mi consentite voglio estendere questo saluto e questo augurio anche ai funzionari presenti con i quali io ho avuto rapporti di collaborazione proficua in passato. Grazie.



Punto n. 2: «Approvazione schema di convenzione ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 tra la Provincia di Brindisi e la Provincia di Lecce per assicurare la gestione in convenzione del servizio economico-finanziario».

Vice PRESIDENTE

Come ben sapete la Provincia di Brindisi, con la Provincia di Lecce l'ufficio di ragioneria viene gestito in comune tra i vari enti. E siamo costretti a fare il rinnovo, costretti tra virgolette, perché così l'ente alleggerisce le spese, quindi, di prendere atto di questa convenzione con il dott. Isceri. Se la dott.ssa Prete vuole aggiungere qualche altra cosa in merito.

Dott.ssa PRETE

Le condizioni sono le stesse dell'altra volta, la convenzione è stata fatta per due mesi. Ora si propone il rinnovo fino alla fine dell'anno, tenuto conto dei tempi di approvazione del bilancio e quant'altro. Per l'ente è una contrazione della spesa ed un necessario supporto atteso che, per quanto ci sia, a scavalco, la dott.ssa Pannaria all'interno dell'ente non ci sono altre figure dirigenziali che abbiano competenze specifiche in materia economica e finanziaria. Quindi, l'apporto della competente struttura della Provincia di Lecce, oltre ad essere economicamente vantaggiosa è anche necessaria sotto questo profilo. Ci consente anche di lavorare in sinergia con un territorio vicino e che ha problematiche comuni alle nostre.

SEGRETARIO GENERALE

Diamo atto che alle ore 12.56 è entrato in aula il Consigliere Sardelli Sara. Quindi, i presenti sono 8.

Vice PRESIDENTE

Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

Consigliere FRANCO

Io essendo entrato in questo momento a far parte del Consiglio Provinciale, ovviamente non ho avuto modo e tempo di approfondire le questioni. Per cui mi asterrò su tutte le votazioni per questa ragione che sto esponendo. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Passiamo alla votazione. Diamo atto che sono presenti 9 perché con la surroga è entrato l'altro Consigliere.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

La votazione è chiusa. Do comunicazione del risultato della votazione:

**Consiglieri presenti n. 9
Consiglieri votanti n. 9
Consiglieri astenuti n. 2 (Franco e Tanzarella)
Consiglieri contrari n. 0**

Consiglieri favorevoli n. 7



SEGRETARIO GENERALE

Si approva. Passiamo alla seconda votazione per l'immediata esecutività.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

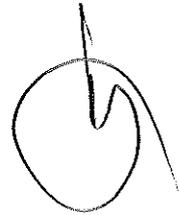
La votazione è chiusa. Do comunicazione del risultato della votazione:

Consiglieri presenti n.9
Consiglieri votanti n. 9
Consiglieri astenuti n. 1 (Franco)
Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri favorevoli n. 8

SECRETARIO GENERALE

Quindi, il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' or similar shape with a vertical line extending upwards from the top.

Punto 3: «Servizi accessori agli immobili universitari: Portierato e Pulizia. Sospensione».

Vice PRESIDENTE

Per quanto riguarda questo punto pregherei la dott.ssa Iaia, su delega del dirigente, di relazionare in merito.

Dott.ssa IAIA

Un brevissimo excursus sulla storia del polo universitario di Brindisi, il cui progetto prende vita nel 2002 tramite la stipula di una convenzione con l'università di Bari per le Facoltà di Economia aziendale ed informatica a distanza. Questa convenzione è stata portata a compimento, nel senso che prevedeva una scadenza, è stata poi conferita altra attività ed è venuta a decadere. Quindi, ovviamente, trovandosi l'ente nella impossibilità di continuare a garantire l'Università nella sede di Brindisi per forza di cose la convenzione è scaduta, non è stata rinnovata, la convenzione con Bari è venuta a decadere.

Successivamente e contestualmente, comunque, con l'amministrazione Errico, è stata stipulata un'altra convenzione questa volta con l'Università di Lecce, per le Facoltà di Scienze Politiche e sociali ed ingegneria industriale, presso la sede della Cittadella della Ricerca. Per le stesse ragioni, penso note a tutti, la Provincia ho dovuto, suo malgrado, esercitare il diritto di recesso unilaterale dalle convenzioni in essere, la convenzione risorse umane e la convenzione immobili. Di fatto, quindi, declinando ogni tipo di impegno e di oneri finanziari posto a proprio carico quando inizialmente la provincia era stata individuata quale ente capofila del progetto universitario per queste facoltà. Ovviamente, tutti hanno compreso le ragioni di questo recesso e l'impegno della Provincia è stato quello di garantire il servizio accessori agli immobili. Inizialmente questi erano posti a carico della Provincia e del Comune di Brindisi in parti uguali, così come le convenzioni, quindi, con altri enti cofinanziatori del progetto e venendo meno da altri tipi di impegni per quanto riguarda la didattica ed i servizi agli studenti, la Provincia si è sobbarcata l'intero onere di questi servizi, garantendoli mediante l'espletamento di opportune procedure di gara per la selezione del contraente, fatte inizialmente per due anni e rinnovati di altri due. A questo punto questi servizi sono venuti a scadere. Ovviamente sempre per le stesse motivazioni la Provincia non è più in grado di poterli assicurare. Ovviamente, c'è stato un incontro con l'Università, con il Comune per cercare di addivenire ad un accordo che potesse salvaguardare questi servizi, perché in assenza di questi servizi, ovviamente, l'Università chiude proprio, torna tutto a Lecce. Il Comune sembra che non sia neanche lui in grado di far fronte attualmente alla erogazione, a farsi carico dell'onere di questi servizi, l'Università dal canto suo, per garantire la conclusione dell'anno accademico e, comunque, per non creare disservizi tra l'utenza ha accettato di caricarsi l'onere fino alla scadenza naturale delle gare che noi avevamo fatto, attraverso un minore trasferimento di risorse da parte della provincia, somme che ancora noi dobbiamo per annualità pregresse, facenti capo ancora alle vecchie convenzioni, quindi, ha accettato un minore trasferimento di queste somme sobbarcandosi questo onere. La gara del servizio di portierato è già scaduta. Quindi, l'Università si è già fatta carico della spesa per il servizio. Quella per il servizio di pulizia viene a scadere ad aprile. Dopo aprile siamo completamente scoperti se non interviene qualche altro soggetto interessato a farsi carico di questi servizi. Se ci sono ulteriori richieste di chiarimenti.

Interviene il Consigliere Tanzarella fuori microfono

Presidente, ma questo argomento non l'abbiamo....

Interviene il Consigliere Anglani fuori microfono

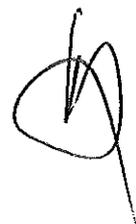
Nella riunione dei capigruppo.

Interviene il Consigliere Tanzarella fuori microfono

Volutamente omissis? Cioè perché non ne abbiamo parlato ieri nella riunione dei capigruppo?

Consigliere RIPA

Noi dovremmo oggi deliberare che cosa?



Dott.ssa IAIA

La sospensione. Dobbiamo prendere atto della sospensione.

Consigliere RIPA

Ok. Quindi, i servizi verrebbero mantenuti fino ad aprirle da parte dell'Università? Quindi, noi dobbiamo solamente oggi deliberare sulla sospensione perché non c'è copertura. Per sapere: ma quell'incontro che si fece o quegli incontri che sono stati fatti con gli studenti, gli impegni che furono presi quali erano? Per mantenere fino a quale data i servizi?

Dott.ssa IAIA

Ad aprirle fino alla scadenza dei contratti e comunque nel corso dell'ultimo incontro fu stabilito di creare una delegazione di studenti e anche la Provincia doveva farsi portavoce presso la regione di eventuali interventi, per cercare di salvaguardare l'esistenza stessa del polo sul territorio brindisino.

Interviene il Consigliere Ripa fuori microfono

Quindi, noi stiamo dando seguito con delibera a ciò che abbiamo già preso come impegno con gli studenti?

Dott.ssa IAIA

No, noi stiamo prendendo atto che questi servizi li sospendiamo perché non c'è più capacità finanziaria per coprirli. Diciamo che sono due procedimenti, due strade diverse: gli studenti tramite una delegazione penso che abbiano già fatto qualcosa, che abbiano già mandato delle comunicazioni alla Regione chiedendo un incontro finalizzato ad un intervento da parte della Regione.

Interviene il Consigliere Ripa fuori microfono

Interviene il Consigliere Anglani fuori microfono

Questa è una presa d'atto o stiamo decidendo? E' una presa d'atto questa? Segretario?

Consigliere RIPA

Dottoressa, chiedo scusa, per capire bene, ripeto, di nuovo. Gli impegni che noi prendemmo suo tempo con gli studenti li abbiamo mantenuti? Nel senso che allora abbiamo detto che fino ad aprile si mantenevano questi servizi?

Interviene la dott.ssa Iaia fuori microfono

Noi non abbiamo partecipato alla riunione con gli studenti.

Consigliere RIPA

Sì, la Provincia fece un incontro con gli studenti.



Dott.ssa IAIA

L'università, avrebbe fatto un incontro con gli studenti e ovviamente gli avrebbe indirizzati ai canali giusti presso la Regione affinché prendano a cuore il problema ed, in qualche modo, trovino il modo di intervenire. Anche il Comune so che stava valutando l'ipotesi di prenderli a proprio carico perché attualmente la convenzione di ingegneria che è l'ultima esistente sul territorio brindisino è a completo carico del comune, prima era al 50% con la provincia. Però, ovviamente, il Comune si è caricato esclusivamente l'onere della didattica, i servizi erano rimasti, come ho spiegato prima. Noi attualmente abbiamo soltanto la nostra partecipazione al progetto universitario, riferita soltanto alla concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile sede dell'Università presso Cittadella. Solo questo.

Consigliere RIPA

Presidente, chiedo scusa, visto che non è stata portata neanche nella riunione della Conferenza dei Capigruppo, la rinviemo ad un prossimo Consiglio, perché fine ad aprile riusciamo a fare un altro Consiglio per decifrare bene la situazione.

Vice PRESIDENTE

Il terzo punto all'ordine del giorno lo dobbiamo porre a votazione per il ritiro. Anche perché visto e considerato che i Capigruppo sostengono che non sia stato trattato neanche in Conferenza dei Capigruppo.

Interviene il Consigliere Tanzarella fuori microfono

E' sfuggito, ma non è che sostengono.

Vice PRESIDENTE

E' sfuggito. Se un punto non è stato visto mi rendo conto che non è che si possono portare dei punti di cui i Consiglieri non ne sono a conoscenza.

Quindi, passiamo alla votazione per il ritiro del punto n. 3.

SEGRETARIO GENERALE

Diamo atto a verbale che su richiesta dei Consiglieri informale, il Presidente ritira il punto all'ordine del giorno. In merito al punto n. 4 all'ordine del giorno altrettanto, avevamo detto ieri che se ci fosse stato un chiarimento, invece di questo abbiamo parlato più diffusamente in Conferenza dei Capigruppo, se ci fosse stato quel chiarimento specifico per gli atti sarebbe stato portato ed il chiarimento questa mattina, io mi sono sentito sia con la dirigenza tecnica del Comune di San Vito, sia con il nostro servizio e quel chiarimento tecnico, di cui si sarebbe dovuto fare luce questa mattina non è avvenuto. Quindi, anche questo punto all'ordine del giorno, se siete d'accordo, viene ritirato per essere trattato in altra seduta.

Vice PRESIDENTE

Quindi, non mi resta che salutare tutti i Consiglieri Provinciale ringraziandoli per la loro presenza, il loro lavoro. Quindi, il Consiglio Provinciale è sciolto.

Fine ore 13.20.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'P' with a vertical line extending downwards from its base.